

unita e la massoneria italiana. Un periodo storico, quello in esame, fondamentale per cogliere le contraddizioni, le arretratezze culturali della nuova nazione rispetto a quelle che, specie dell'Europa del Nord, costituivano dei veri e propri ideali di società. Democrazia, laicità, teologia liberale furono gli assi portanti di un sogno: determinare una nuova Riforma che allineasse l'Italia ai paesi d'Oltralpe. Un sogno impossibile che si infranse nel 1914 con lo scoppio della Grande guerra. (DoS)

ROMAGNANI G.P., «Religionari». *Protestanti e valdesi nel Piemonte del Settecento*, Claudiana, Torino 2021, pp. 309, € 34,00.

Il XVIII sec. della storia dei Valdesi non è mai stato veramente sviscerato dagli storici interessati alle vicende del popolo-Chiesa. Trascurato in quanto periodo privo di atti eroici, di relativa tolleranza rispetto ai due secoli precedenti, il Settecento valdese, nondimeno, riserva sorprese inaspettate, sebbene si presentino sotto traccia, e il grande merito dell'a. è proprio quello di portare alla luce traiettorie sinora trascurate o superficialmente analizzate. I «Religionari», questo è l'appellativo con cui nel Piemonte dell'*Ancien régime* vennero definiti i sudditi appartenenti alla minoranza protestante, sono sottratti dalla stereotipata immagine che li vuole rinchiusi nel loro ghetto alpino per seguire immigrati, mercanti valdesi nel loro peregrinare nell'Europa dei Lumi. (DoS)

Filosofia, Storia, Saggistica

MORO R., Il mito dell'Italia cattolica. *Nazione, religione e cattolicesimo negli anni del fascismo*, Studium, Roma 2020, pp. 565, € 39,00.

La storiografia contemporanea ha trovato come sua nuova prospettiva le trasformazioni avvenute nella mentalità collettiva messa in relazione ai sistemi di credenza e alla comunicazione di massa. Tale approccio, foriero di notevoli e interessanti sviluppi, ha introdotto anche una nuova visione, definita culturale, nella storia del fascismo. L'a. lo applica con successo alla storia del cattolicesimo italiano alle prese con l'instaurazione del regime fascista, analizzando il cosiddetto mito dell'«Italia cattolica» che sostituì quello risorgimentale e laico della «Terza Roma». Ciò comportò un vero e proprio compromesso tra la confessionalizzazione dello stato e della società e il regime stesso, che diede il via a una serie di conseguenze destinate a pesare nella successiva storia dell'Italia repubblicana. (DoS)

NARO M., Alta fantasia. *L'altra teologia di Dante Alighieri*, Scholé, Brescia 2021, pp. 135, € 12,00.

In questo anno dedicato alle celebrazioni del VII centenario della morte di Dante Alighieri, l'a., teologo, offre nuove riflessioni sull'opera maggiore del sommo poeta: la *Divina commedia* illustra una teologia in senso proprio e, se sì, di quale teologia si tratta? Con un percorso argomentato attraverso le tre Cantiche, veniamo accompagnati a scoprire quanto la visione teologica di Dante sia debitrice alla filosofia del suo tempo e quanto se ne discosti, tentando una sintesi originale con altre esperienze letterarie e spirituali a lui coeve: «L'alta fantasia è... l'estremo tentativo di evitare il divorzio tra ragione e fede, tra mente e cuore, tra verità e bellezza, fra teologia e messaggio biblico». (MP)

PETROSINO S. (a cura di), **Il viaggio.** *Spazi e tempi di una trasformazione*, Jaca Book, Milano 2021, pp. 230, € 20,00.

Il vol. raccoglie gli interventi del X Seminario internazionale organizzato nel 2019 dall'Archivio Julien Ries per l'antropologia simbolica dell'Università cattolica del Sacro cuore e altri saggi sul tema del viaggio. I qualificati aa. dei contributi esplorano in modo diverso, a seconda della propria branca di ricerca, i significati del viaggio e del pellegrinaggio, sua declinazione, in diverse tradizioni culturali, a partire da quella occidentale, dove trovano un posto centrale i racconti di Abramo e Ulisse. Il viaggio è spesso un percorso di trasformazione individuale e di cammino verso il divino. (MP)

Politica, Economia, Società

IOTTI L., 8 secondi. *Viaggio nell'era della distrazione*, Il Saggiatore, Milano 2020, pp. 248, € 19,00.

Nel tempo dei *device*, solitudine, silenzio e riflessione sono condizioni difficili da realizzare. L'eccesso di informazioni digitali illude e inganna. L'a. non sviluppa un'apocalittica delle nuove tecnologie, ma ne considera i lati oscuri e ne individua i rischi. Prediligere le relazioni mediate dagli *smartphone* crea disturbi dell'attenzione e dell'apprendimento, condiziona l'umore e produce stress. Gli iperconnessi digitali moltiplicano le relazioni ma perdono la loro capacità di empatia. Se possono ridurre l'esercizio della memoria perdono però la capacità di formulare un pensiero complesso, incorrendo nel rischio di servire la dittatura dei *like*. (GA)

MARCHICA B., PACI PICCOLO S., Vestirsi. *Cittadella, Assisi (PG) 2021*, pp. 140, € 12,50.

La moda e l'abbigliamento sono stati spesso svalutati nella tradizione spirituale cristiana, eppure hanno sempre rivestito di fatto grande rilevanza. Nella I parte, una counselor professionista ci invita a riflettere in modo più profondo sull'atto quotidiano del vestirsi e sul significato che esso può assumere, per essere consapevoli della nostra identità e per prenderci cura di noi e delle nostre relazioni. Nella II, una storica dell'arte e antropologa culturale ci introduce invece ai molteplici significati assunti da nudità, abiti e tessuti nella tradizione cristiana, da famosi episodi biblici alle vite di alcuni santi, fino alle vesti liturgiche. (MP)

MAZZEI F., Cattolici di opposizione negli anni del fascismo. *Alcide De Gasperi e Stefano Jacini fra politica e cultura (1923-1943)*, Studium, Roma 2021, pp. 668, € 45,00.

Alcide De Gasperi e Stefano Jacini, «esiliati in patria» con la loro amicizia nata durante il ventennio della dittatura fascista, costituirono un sodalizio politico-culturale tra i più significativi del mondo cattolico. L'a. indaga l'iniziale solidarietà dimostrata dal cattolico-liberale lombardo nei confronti del futuro leader della Democrazia cristiana che, nel corso del tempo, divenne una robusta collaborazione culturale volta ad analizzare i rapporti intercorsi tra cattolicesimo e libertà tra la fine dell'800 e gli inizi del '900. Tra analisi rigorose e ripensamenti autocritici dei due protagonisti, il vol. è arricchito dal carteggio degasperiano, in parte inedito, con Jacini. (DoS)

MURACA F., Le immagini al potere. *L'uomo nell'era dell'intrattenimento globale*, Città Nuova, Roma 2021, pp. 145, € 17,00.

Si prendono ad esempio anche i classici latini come Plinio il Vecchio, prima di andare ai giorni nostri e affrontare gli aspetti negativi della tecnologia che, consciamente o no, ci avvolge in modo totale di giorno e di notte. Scienza e letteratura si sono sfidate a dare una teoria sulla situazione attuale inerente alle immagini, ormai divenute la quasi unica possibilità di dialogo tra persone. In questo testo, ricco di riferimenti bibliografici, si citano numerosi studi ed esperimenti, come quello che utilizza la psicografia che punta sullo studio delle personalità degli individui per pilotarne le preferenze. (PT)

POTTI G., Industria 4.0. *Storia di macchine e di uomini*, Ares, Milano 2020, pp. 270, € 15,00.

I mesi di *lockdown* hanno obbligato singoli, imprese, famiglie e studenti a ingranare una nuova marcia e correre spediti nell'era della digitalizzazione, cercando di colmare le lacune che l'Italia ha accumulato rispetto ad altri paesi industrializzati. Di questo si legge nel libro, scritto da un imprenditore della comunicazione e del digitale con il pretesto di raccontare l'evoluzione del progetto di «Impresa 4.0», nato per accompagnare la rivoluzione fatta di digitalizzazione, rinnovamento dei processi produttivi e nuove attività economiche. In Appendice anche dieci consigli utili per l'imprenditore e il professionista del futuro e un piccolo dizionario della *digital transformation*. (PT)